

Perché un santo o una santa si ritrovano ad essere Patroni di una città? A volte perché i cittadini si impadroniscono delle sue reliquie e scelgono di farne il proprio simbolo, come è accaduto ad esempio a Venezia con san Marco o a Bari con san Nicola; spesso ciò accade perché ci si è affidati alla intercessione di quel santo in qualche situazione difficile e si è sperimentato il suo aiuto; oppure perché dalla stessa città, tra i suoi abitanti, è germogliato un seme di santità che ne ha impreziosito la storia. Quest'ultimo è il caso di Santa Rosa.

La vicenda di Rosa può insegnare molto a noi, immersi in questo complicato frangente storico in cui sono rimessi in discussione i fondamenti della nostra vita quotidiana: la pace nel mondo, il benessere economico, il lavoro, la famiglia, il creato, il clima, la sicurezza... senza dimenticare che in Italia le prossime votazioni politiche si annunciano determinanti per il futuro del nostro paese.

Impariamo da Rosa che il Vangelo è impulso a **prendersi cura**: il terzo settore, quello del volontariato e delle associazioni, è uno dei fiori all'occhiello della nostra società, baluardo della vita civile nella sua forma migliore; come santa Rosa, anche noi non solo possiamo ma dobbiamo saper uscire dalla nostra vita privata per entrare nello spazio pubblico con le nostre capacità e risorse, sostenendo o partecipando attivamente alla vita della comunità, specialmente prendendosi cura dei più piccoli e fragili. Anche noi, come santa Rosa, con il nostro voto tra pochi giorni, saremo chiamati a schierarci, più che con i singoli partiti, con i valori che sottostanno alle loro proposte, se essi corrispondano o meno alle esigenze del Vangelo. Più in piccolo, la nostra comunità cristiana di Vitorchiano ha urgente bisogno di catechisti/e per formare alla fede i nostri bambini, ragazzi e giovani. Chi vorrà prendersene cura?

Impariamo da Rosa che il Vangelo è Buona Notizia per molti ma un fastidio per altri e che è necessario mettere in conto, se si vuole seguire Gesù, il rischio della **persecuzione**: in un tempo come il nostro dominato dalla ricerca di popolarità, cioè di consensi e di "like", è facile cadere in una comoda aggregazione al pensiero e alle proposte delle persone più influenti, senza considerare che esse a volte sono in palese contrasto con la nostra fede e con la carità cristiana; l'esilio di Rosa e la sua umile sopportazione ci ricordano che certe scelte, evangeliche, ci porranno al di fuori degli schemi più "popolari" e di fronte al giudizio malevolo di alcuni, ma che non dobbiamo avere paura di questo, perché sarà la Verità stessa a difenderci e a svergognare chi ci accusa.

Infine impariamo da Rosa la gioia di appartenere a Cristo e l'onore di essere suoi amici. Evviva santa Rosa!

Grazie per la Cena solidale

Grazie all'iniziativa dell'Amministrazione Comunale, la Cena solidale che si è svolta sabato scorso ha avuto una buona partecipazione e ha visto una splendida collaborazione tra le varie associazioni presenti e attive a Vitorchiano; significativa e bella è stata anche la presenza del sig. Domenico Aruzzolo, presidente dell'Associazione "I Care" che gestisce l'emporio solidale a Viterbo: una realtà preziosa per tante famiglie in difficoltà economiche.

Al termine dell'evento, detratte le spese, è stata raccolta la somma di circa 3000 euro, che andranno destinati in parte alla Caritas Parrocchiale e in parte proprio all'Associazione "I Care". Grazie a tutti coloro che sono intervenuti e a quelli che, impossibilitati a venire, hanno fatto una offerta.

Consiglio Pastorale Parrocchiale

In vista della meravigliosa occasione della presenza del Cuore di Santa Rosa a Vitorchiano, tra il 30 settembre e il 2 ottobre, per coordinare le iniziative e definire i dettagli dell'organizzazione dell'evento, propongo questa settimana la convocazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale, che come sempre è aperto alla partecipazione di quanti vorranno intervenire su questo tema. Insieme a questo agomento, ci sarà anche da parlare della difficoltà a reperire catechisti per il prossimo anno pastorale che sta per iniziare. Appuntamento

venerdì 9 settembre ore 21 a s. Rocco

Lavori al Monastero

Dopo il solito "ciclone-Grest", il Monastero mostra sempre qualche danno in più e dimostra sempre più i suoi limiti, dovuti alla vecchiaia della struttura e delle sue varie componenti. Anche in vista di futuri utilizzi (non possiamo perdere l'occasione di accogliere qualche pellegrino in occasione del Giubileo 2025) oltre che della sua funzione attuale di ospitare il catechismo, c'è bisogno di alcuni interventi urgenti:

- Riparazione e dipintura dei bagni
- Dipintura della cucina, del refettorio e dei corridoi
- Sistemazione di alcune porte e portoni

Faccio appello a chiunque avesse un pochino di tempo da mettere a disposizione per effettuare questi lavoretti: troviamoci e diamoci da fare. Appuntamento su WhatsApp (3896885848) per offrire la propria disponibilità nei prossimi fine settimana.

DA OGGI LA S. MESSA DELLA DOMENICA SERA AL MONASTERO VERRA' CELEBRATA ALLE ORE 18.00



La preparazione al Sinodo consiste anche nel **parlare**. “Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.”

Una forma particolare di dialogo è la **correzione fraterna**, tanto importante quanto difficile da attuare, sia per chi la fa, sia per chi la riceve. Essa non corrisponde alla critica, cioè al dissenso sulle questioni e sulle opinioni, cosa che è ugualmente lecita e a volte indispensabile, ma è mossa dal desiderio di indirizzare al bene chi inavvertitamente si fosse orientato verso scelte di vita dannose per sé e per la comunità. Trattandosi di una correzione, essa di solito provoca una certa tristezza e a volte una ribellione in chi ne è oggetto, ma, come dice la Lettera agli Ebrei, *“dopo, essa arreca un frutto di salvezza a coloro che per mezzo di essa sono stati addestrati”*. Dovendo poi essere “fraterna”, non dovrebbe essere calata dall’alto come da una cattedra inappellabile, né essere accompagnata da parole e gesti sprezzanti: si corregge per salvare e per proteggere, per custodire dal male e tenere unita la comunità cristiana; secondo le parole di s. Paolo: *“Se qualcuno mi ha rattristato, non ha rattristato me soltanto, ma, in parte almeno, senza esagerare, tutti voi. Per quel tale però è già sufficiente il castigo che gli è venuto dalla maggior parte di voi, cosicché voi dovrete piuttosto usargli benevolenza e confortarlo, perché egli non soccomba sotto un dolore troppo forte. Vi esorto quindi a far prevalere nei suoi riguardi la carità”*.

Se è difficile perfino per un genitore correggere i figli, dobbiamo mettere in conto che a volte certi nostri modi di fare, pur non essendo corretti, vengono tollerati da chi non ha il coraggio di parlarne apertamente con noi, conoscendo la nostra indole permissiva; per questo è importante per tutti rimanere in atteggiamento di ascolto, per imparare sempre meglio a stare con gli altri, correggendo noi stessi ancor prima che qualcuno lo faccia dall’esterno.

Ancor più difficile è correggere chi presiede o sta “in alto”, sia per una forma di rispetto nei suoi confronti sia per la paura di sbagliare; ma gli Apostoli hanno dimostrato, sia di fronte al Sinedrio, sia al loro interno, che a volte non si può e non si deve tacere, anche a rischio di mettere in crisi rapporti consolidati, perché ne va della salute spirituale del singolo o dell’intera comunità, o perfino della fedeltà stessa al Vangelo.

Io personalmente ringrazio le persone che mi hanno fatto conoscere i miei errori e quelle che lo faranno ancora. Senza esagerare, però.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Ventitreesima settimana del Tempo Ordinario e Terza del Salterio

<p>Domenica 4 settembre 23^ DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO</p> <p><i>Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio di- scepolo.</i></p>	<p>11.30 ANTONIO E DOMENICA, AN- TONIO E EGIDIA</p> <p>18.00 (Monastero) PAOLA E FERNAN- DO</p>
<p>Lunedì 5 settembre</p> <p><i>Osservavano per vedere se gua- riva in giorno di sabato.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00</p>
<p>Martedì 6 settembre</p> <p><i>Passò tutta la notte pregando e scelse dodici ai quali diede an- che il nome di apostoli.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria)</p>
<p>Mercoledì 7 settembre</p> <p><i>Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ROSA E GIUSEPPE</p>
<p>Giovedì 8 settembre NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA</p> <p><i>Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 ANGELA E ERMINIO Adorazione Eucaristica</p>
<p>Venerdì 9 settembre</p> <p><i>Può forse un cieco guidare un altro cieco?</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 EVANGELISTI M. ALEANDRA</p>
<p>Sabato 10 settembre</p> <p><i>Perché mi invocate: "Signore, Signore!" e non fate quello che dico?</i></p>	<p>17.30 Rosario</p> <p>18.00 (s. Maria) VINCENZO</p>
<p>Domenica 11 settembre MADONNA DELLA QUERCIA</p> <p><i>Donna, ecco tuo figlio! Ecco la tua Madre!.</i></p>	<p>11.30 PER LA PARROCCHIA</p> <p>18.00 (Monastero)</p>